

LITIX S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via Fantiscritti snc, 54033 Carrara (MS)
Codice Fiscale	01295010456
Numero Rea	01295010456 MS - 129359
P.I.	01295010456
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	23.70.20
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	22.183	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	445.616	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.994	-
5) avviamento	79.176	105.567
6) immobilizzazioni in corso e acconti	76.420	-
7) altre	142.840	171.420
Totale immobilizzazioni immateriali	770.229	276.987
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	573.064	395.679
3) attrezzature industriali e commerciali	16.373	15.163
4) altri beni	38.797	23.225
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.313	3.313
Totale immobilizzazioni materiali	631.547	437.380
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	56.000	-
Totale partecipazioni	56.000	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	-
Totale crediti verso imprese controllate	100.000	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	335.000	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	335.000	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.464	1.464
esigibili oltre l'esercizio successivo	85.200	-
Totale crediti verso altri	86.664	1.464
Totale crediti	521.664	1.464
Totale immobilizzazioni finanziarie	577.664	1.464
Totale immobilizzazioni (B)	1.979.440	715.831
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	153.915	-
3) lavori in corso su ordinazione	2.924.840	2.471.727
4) prodotti finiti e merci	648.597	48.291
Totale rimanenze	3.727.352	2.520.018
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.683	287.411
Totale crediti verso clienti	250.683	287.411
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.684	222.342

Totale crediti tributari	244.684	222.342
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	399.950	104.982
Totale crediti verso altri	399.950	104.982
Totale crediti	895.317	614.735
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	30.735	19.178
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	30.735	19.178
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	534.171	977.277
3) danaro e valori in cassa	5.467	135
Totale disponibilità liquide	539.638	977.412
Totale attivo circolante (C)	5.193.042	4.131.343
D) Ratei e risconti	90.064	133.741
Totale attivo	7.262.546	4.980.915
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	10.000
IV - Riserva legale	4.000	2.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	571.927	287.974
Varie altre riserve	462.005	-
Totale altre riserve	1.033.932	287.974
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	752.028	279.439
Totale patrimonio netto	1.809.960	579.413
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	91.681	74.985
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.426
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	5.426
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.318	90.189
esigibili oltre l'esercizio successivo	435.450	538.061
Totale debiti verso banche	568.768	628.250
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.500	-
Totale debiti verso altri finanziatori	5.500	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.258.574	2.336.727
Totale acconti	3.258.574	2.336.727
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	758.943	642.009
Totale debiti verso fornitori	758.943	642.009
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	309.792	591.324
esigibili oltre l'esercizio successivo	215.648	-
Totale debiti tributari	525.440	591.324
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.704	73.022
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.704	73.022
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	166.189	49.759
Totale altri debiti	166.189	49.759
Totale debiti	5.342.118	4.326.517
E) Ratei e risconti	18.787	-
Totale passivo	7.262.546	4.980.915

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.578.185	4.299.061
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.133.166	2.471.727
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.471.728)	(3.343.000)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	110.410	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	35.000
altri	63.779	20.266
Totale altri ricavi e proventi	63.779	55.266
Totale valore della produzione	5.413.812	3.483.054
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.305.346	662.944
7) per servizi	1.338.653	1.492.466
8) per godimento di beni di terzi	266.562	207.547
9) per il personale		
a) salari e stipendi	730.986	407.301
b) oneri sociali	259.022	143.157
c) trattamento di fine rapporto	41.882	28.425
d) trattamento di quiescenza e simili	980	-
e) altri costi	2.990	40
Totale costi per il personale	1.035.860	578.923
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	173.364	54.972
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	97.587	64.038
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	1.454
Totale ammortamenti e svalutazioni	270.951	120.464
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(74.219)	(48.291)
14) oneri diversi di gestione	261.859	18.791
Totale costi della produzione	4.405.012	3.032.844
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.008.800	450.210
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	21.971	3.617
Totale proventi diversi dai precedenti	21.971	3.617
Totale altri proventi finanziari	21.971	3.617
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	43.949	35.285
Totale interessi e altri oneri finanziari	43.949	35.285
17-bis) utili e perdite su cambi	32	(275)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(21.946)	(31.943)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	986.854	418.267
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	234.826	138.828
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	234.826	138.828
21) Utile (perdita) dell'esercizio	752.028	279.439

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	752.028	279.439
Imposte sul reddito	234.826	138.828
Interessi passivi/(attivi)	21.946	31.943
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.008.800	450.210
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	42.861	28.425
Ammortamenti delle immobilizzazioni	270.950	119.010
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	678.519	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	992.330	147.435
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.001.130	597.645
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.207.334)	822.982
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	36.728	102.659
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	116.934	361.308
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	43.677	(73.460)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	18.787	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	726.139	(776.648)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(265.069)	436.841
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.736.061	1.034.486
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(21.946)	(31.943)
(Imposte sul reddito pagate)	(325.006)	(273.362)
(Utilizzo dei fondi)	(26.165)	(3.620)
Totale altre rettifiche	(373.117)	(308.925)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.362.944	725.561
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(291.755)	(355.492)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(666.605)	(200.000)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(576.200)	(1.304)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(11.557)	(2.370)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.546.117)	(559.166)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	42.510	77.000
Accensione finanziamenti	-	223.890
(Rimborso finanziamenti)	(97.111)	-
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(200.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(254.601)	300.890

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(437.774)	467.285
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	977.277	510.127
Danaro e valori in cassa	135	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	977.412	510.127
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	534.171	977.277
Danaro e valori in cassa	5.467	135
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	539.638	977.412

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nella tabella seguente viene dettagliata la voce “Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari” per euro 678.519.

Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	
Patrimonio netto di Robotor acquisito a seguito della fusione per incorporazione	665.047
Annullamento impatto fiscale connesso alla correzione di errori contabili	13.473
Arrotondamento	(1)
TOTALE	678.519

Per il commento dettagliato relativo alla composizione dei valori sopra riportati, si rimanda alle sezioni della presente nota integrativa “Fatti di rilievo intervenuti nell’esercizio” e “Problematiche di comparabilità e di adattamento”.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari a euro 752.028.

Attività svolta

La Società ha come oggetto sociale principale la produzione e la commercializzazione di isole robotiche progettate internamente che forniscono una soluzione integrata nell'ambito della fresatura multiasse per l'industria della pietra, del legno, della plastica e dei materiali compositi, nonché la produzione, la progettazione e il restauro, tramite l'utilizzo dei robot antropomorfi, di opere artistiche e architettoniche di qualsiasi materiale.

Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

Nel 2023 è stata perfezionata la fusione per incorporazione tra Tor Art S.r.l. (incorporante) e Robotor S.r.l. (incorporata) a seguito della quale la Società ha cambiato denominazione in Litix S.r.l.. L'operazione è stata deliberata dagli organi amministrativi delle Società (progetto di fusione depositato presso le sedi di entrambe le società in data 12 luglio 2023) nell'ambito del più ampio processo di ridefinizione societaria, con l'obiettivo di poter beneficiare di una più efficiente e consolidata rete di vendita, anche in ragione della complementarità delle attività economiche condotte, dell'integrazione delle efficienze e professionalità, dell'incremento dimensionale anche ai fini concorrenziali e del maggiore potere contrattuale con le parti commerciali.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501 ter, primo comma, n. 6, c.c., nonché dall'art. 2504 bis, terzo comma c.c., i soci dell'incorporante hanno deliberato di far decorrere gli effetti contabili e fiscali dell'operazione dal 1° gennaio 2023; conseguentemente le operazioni effettuate dalla società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere da tale data.

La data di efficacia giuridica ("reale") della fusione decorre dal 27 settembre 2023, data dell'ultima iscrizione a Registro Imprese dell'atto di fusione.

Trattandosi di una fusione per incorporazione tra due o più società possedute dagli stessi soci nelle medesime proporzioni e con identità di diritti, ma senza rapporti di partecipazione dell'una nell'altra, a seguito della fusione non si sono generate né differenze (avanzi e disavanzi) da concambio, né differenza da annullamento.

Allo scopo di rendere conoscibile la composizione del patrimonio della società incorporata, preso in carico dall'incorporante, nelle tabelle seguenti sono riportati, sia per lo stato patrimoniale che per il conto economico, gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio dell'incorporante e gli importi iscritti nel bilancio d'apertura dell'incorporata.

Attivo	Litix 31.12.2022	Robotor 31.12.2022
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	276.987	444
II - Immobilizzazioni materiali	437.380	8.336
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.464	-
Totale immobilizzazioni (B)	715.831	8.780
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.520.018	471.677
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	614.735	479.181
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	614.735	479.181
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	19.178	6.859

IV - Disponibilità liquide	977.412	109.450
Totale attivo circolante (C)	4.131.343	1.067.167
D) Ratei e risconti	133.741	3.719
Totale attivo	4.980.915	1.079.666
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	287.974	201.535
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	279.439	451.512
Totale patrimonio netto	579.413	665.047
B) Fondi per rischi e oneri		20.731
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	74.985	16.896
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.788.456	333.045
esigibili oltre l'esercizio successivo	538.061	22.035
Totale debiti	4.326.517	355.080
E) Ratei e risconti	-	21.912
Totale passivo	4.980.915	1.079.666

Conto economico	Litix 31.12.2022	Robotor 31.12.2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.299.061	2.625.554
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.471.727	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(3.343.000)	-
5) altri ricavi e proventi	55.266	1.308
Totale valore della produzione	3.483.054	2.626.862
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	662.944	565.459
7) per servizi	1.492.466	202.247
8) per godimento di beni di terzi	207.547	250.000
9) per il personale	578.923	197.366
10) ammortamenti e svalutazioni	120.464	2.965
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(48.291)	854.323
14) oneri diversi di gestione	18.791	2.441
Totale costi della produzione	3.032.844	2.074.801
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	450.210	552.061
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	3.617	8
17) interessi e altri oneri finanziari	35.285	1.143
17-bis) utili e perdite su cambi	(275)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(31.943)	(1.135)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	418.267	550.926
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	138.828	99.414
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	138.828	99.414
21) Utile (perdita) dell'esercizio	279.439	451.512

In data 27/07/2023 con atto a rogito Notaio Fabio Gaspare Panté è stata costituita dalla società la controllata AIVOX S.r.l., nella quale la Società detiene una partecipazione del 60% mentre il restante 40% è detenuto dal signor Matteo

Lomaglio. AIVOX S.r.l. si propone di supportare i clienti nel design e sviluppo di nuove soluzioni e prodotti sfruttando le tecnologie avanzate offrendo servizi di ingegnerizzazione e automazione di processi produttivi, lavorazione CNC, stampa 3D di grandi dimensioni e produzioni raffinate per arte e moda.

Principi di redazione

Criteri di formazione

Nella redazione del presente bilancio sono state osservate le norme previste dall'art. 2423 e seguenti del codice civile nella formulazione modificata dal D.Lgs. 18/08/2015, n. 139 così come interpretate dai Principi Contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità adeguati a seguito delle modifiche introdotte dal suddetto D.Lgs. 139/2015.

Per effetto delle modifiche ivi contenute, l'Organismo italiano di contabilità (OIC) ha aggiornato i principi contabili nazionali, recependo le novità normative.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, dà un quadro fedele della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2425-ter del C.C., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, comma 1, del Codice Civile.

Si attesta inoltre che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile e non sono difformi da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, tenuto conto di quanto sarà oltre precisato in relazione alle disposizioni previste dai più recenti principi contabili nazionali ed in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Inoltre:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 e all'art. 2423-bis, comma 2, C.C.;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- la valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione;
- l'ammontare delle voci di bilancio dell'esercizio in corso è comparabile con quello delle voci di bilancio dell'esercizio precedente, tenuto conto che, laddove nel presente esercizio si siano rese necessarie riclassificazioni delle singole voci per una più corretta riclassificazione delle voci all'interno del bilancio stesso, si è provveduto a modificare specularmente le corrispondenti voci di bilancio dell'esercizio precedente.

Cambiamenti di principi contabili

La società non ha cambiato i principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio, fatta eccezione per quanto meglio indicato nel successivo paragrafo "Problematiche di comparabilità e di adattamento".

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio in commento la Società ha proceduto alla correzione di errori contabili relativi all'esercizio 2022, in conformità al principio contabile OIC 29 "cambiamento di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio". La correzione ha riguardato errori riscontrati sia nella contabilità di Litix che in quella di Robotor i cui conti dell'attivo e del passivo sono stati aggregati a quelli di Litix a seguito della fusione per incorporazione descritta in precedenza.

Considerando inoltre che, sempre secondo quanto previsto dall'OIC 29, gli effetti derivanti dalle correzioni di errori devono essere determinati retroattivamente, la Società ha operato ai soli fini comparativi, alla rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nei bilanci al 31.12.2022 sia per Litix che per Robotor. Pertanto, ai soli fini comparativi e sempre con riferimento a entrambe le società, sono stati rettificati i saldi di apertura del patrimonio netto ed i dati comparativi dell'esercizio precedente (2022 pro forma).

A tale proposito si deve fare riferimento anche all'articolo 2423-ter, comma del codice civile, il quale prevede espressamente che "per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate".

A seguito degli errori rilevati nella contabilità di Litix, nel presente bilancio la Società ha proceduto ad adeguare le voci relative all'esercizio precedente e pertanto, ai fini comparativi, il bilancio relativo all'esercizio 2023 è stato confrontato con il 2022 riesposto. Per tale motivo, i valori indicati nel presente bilancio relativamente ai dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non corrispondono ai valori del bilancio approvato e depositato lo scorso anno per il medesimo esercizio.

Nelle tabelle seguenti sono esposti gli effetti economici e patrimoniali relativi agli errori contabili di Litix di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che hanno condotto alla riesposizione degli stessi dati.

Errori contabili	2022
Correzione sui costi (variazione delle rimanenze)	(48.291)
Effetto fiscale Ires e Irap sulle variazioni	13.473
Totale	34.818

Conto economico pro forma	2022	Correzione	2022 pro forma
B) 11) Variazione delle rimanenze	0	(48.291)	(48.291)
20) a) Imposte correnti	125.355	13.473	138.828
Utile d'esercizio	244.622	34.818	279.439

Stato patrimoniale pro forma	2022	Correzione	2022 pro forma
Attivo			
I) Rimanenze 4) Prodotti finiti e merci	0	48.291	48.291
Passivo			
A) Patrimonio netto IX - Utile (perdita) dell'esercizio	244.622	34.818	279.439
D) 12) Debiti tributari	577.852	13.473	591.325

Per quanto concerne l'impatto fiscale connesso all'errore contabile sopra descritto, si precisa che lo stesso, ancorché sia stato calcolato nell'elaborazione del bilancio 2022 pro forma per fornire una rappresentazione chiara e corretta di quali sarebbero state le maggiori imposte Ires e Irap se l'errore contabile non fosse stato commesso, non è stato considerato nella rettifica del saldo di apertura del patrimonio netto effettuata nel 2023. Ciò in quanto la Società si avvarrà della possibilità, prevista dall'articolo 1 della legge n. 213/2023, commi 78-85, di regolarizzare le differenze tra i dati contabili e le rimanenze fisiche iniziali del 2023 tramite il versamento di un'imposta sostitutiva di Ires e Irap in misura pari al 18% da applicare al maggiore valore iscritto. L'imposta sostitutiva in questione è stata contabilizzata per competenza nel 2023 e pertanto la rettifica del saldo di apertura determinata dall'errore contabile è stata effettuata al lordo dell'effetto fiscale (e quindi per euro 48.291) per evitare che lo stesso avesse un impatto doppio nel bilancio del 2023.

A seguito degli errori rilevati nella contabilità di Robotor, la Società, all'atto dell'aggregazione alla propria contabilità dei saldi dello stato patrimoniale di Robotor nel bilancio del 2023, ha proceduto a rettificare il saldo di apertura del patrimonio netto di Robotor. Per tale motivo, i valori indicati nelle colonne "Robotor 31.12.2022" delle tabelle sopra riportate in commento all'operazione di fusione non corrispondono ai valori del bilancio al 31.12.2022 approvato e depositato lo scorso anno per il medesimo esercizio.

Nelle tabelle seguenti sono esposti gli effetti economici e patrimoniali relativi agli errori contabili di Robotor di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Errori contabili	2022
Correzione sui costi (variazione delle rimanenze)	(245.827)
Totale	245.827

Conto economico pro forma	2022	Correzione	2022 pro forma
B) 11) Variazione delle rimanenze	1.100.150	(245.827)	854.323
Utile d'esercizio	205.685	245.827	451.512

Stato patrimoniale pro forma	2022	Correzione	2022 pro forma
Attivo			
l) Rimanenze	225.850	48.291	471.677
Passivo			
A) Patrimonio netto IX - Utile (perdita) dell'esercizio	205.685	245.827	451.512

Anche relativamente all'errore riscontrato nella contabilità di Robotor, la Società si avvarrà della possibilità, prevista dall'articolo 1 della legge n. 213/2023, commi 78-85, di regolarizzare le differenze tra i dati contabili e le rimanenze fisiche iniziali del 2023 tramite il versamento di un'imposta sostitutiva di Ires e Irap in misura pari al 18% da applicare al maggiore valore iscritto.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte nell'attivo al costo storico d'acquisto o di produzione e sono rappresentate da costi ad utilità pluriennale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in funzione del tempo presumibile in cui i beni e i diritti potranno avere utilizzazione nell'impresa e, in ogni caso, sempre nei limiti della durata contrattuale e/o del

periodo di tutela legale.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua stimata vita utile.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in locazione dall'impresa (anche in leasing) sono capitalizzabili ed iscrivibili tra le "altre" immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi; altrimenti sono iscrivibili tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza.

L'ammortamento dei costi per migliorie dei beni di terzi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni così determinato risulti durevolmente inferiore al valore iscritto, tale valore viene rettificato attraverso apposita svalutazione; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono dettagliate nel commento specifico della voce di bilancio.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto di ammortamenti e svalutazioni. Il costo sostenuto corrisponde, per i beni acquistati, al corrispettivo pagato, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla messa in esercizio.

Nel valore dei beni costruiti in economia sono compresi tutti i costi di costruzione sostenuti fino alla loro messa in esercizio.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al suo valore recuperabile viene iscritta a tale minor valore.

I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivo aumento della vita utile di questi beni.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria vengono capitalizzati nei limiti del valore recuperabile del bene.

L'ammortamento è calcolato tenendo conto del deperimento, dell'uso delle immobilizzazioni materiali nonché della residua possibilità di utilizzo del bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono dettagliate nel commento specifico della voce di bilancio.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Il valore di iscrizione delle partecipazioni che rappresentano investimenti duraturi di carattere industriale è rappresentato dai costi sostenuti per l'acquisto o la costituzione. Il valore di carico è eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. La riduzione di valore viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio.

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte nell'attivo circolante al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

L'applicazione del metodo patrimoniale di contabilizzazione attribuisce rilevanza alla forma giuridica del contratto.

In una successiva tabella verranno evidenziati gli effetti che si sarebbero manifestati sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio se i contratti di locazione finanziaria fossero stati contabilizzati con il metodo finanziario anziché con quello patrimoniale.

C I – RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e/o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato, ai sensi dell'art. 2426, punto 9 del Codice Civile.

Il costo di acquisto comprende anche gli eventuali oneri accessori.

Il costo delle rimanenze delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato viene opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

C II 01- CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti sono iscritti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale eventualmente rettificato dal fondo svalutazione crediti calcolato in base al rischio di solvibilità dei singoli clienti. Tale fondo, qualora presente, viene rilevato a diretta rettifica dei crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Gli eventuali crediti espressi in valuta estera sono stati convertiti adottando il tasso di cambio vigente alla chiusura dell'esercizio.

C II 05 BIS- CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari, vantati nei confronti dell'Erario, sono iscritti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale.

C II 05 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri sono iscritti al valore nominale, non sussistendo allo stato attuale alcun motivo di svalutazione.

Si precisa inoltre che, in relazione all'adozione dei nuovi principi contabili nazionali, non si è reso necessario rilevare i crediti secondo il nuovo criterio del costo ammortizzato in quanto si ritiene, ai sensi dell'art 2423, c. 4, che gli effetti siano irrilevanti.

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si tratta delle liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso banche alla chiusura dell'esercizio. Sono iscritte in bilancio per il loro effettivo importo.

Le eventuali liquidità espresse in valuta diversa dall'euro sono state adeguate ai cambi di fine esercizio.

D - E - RATEI E RISCONTI

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di ricavi e di costi relativi ad almeno due esercizi per i quali, alla data di bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di ricavi relativi ad almeno due esercizi

non imputabili al risultato economico dell'esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numeraria.

I ratei ed i risconti sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato in base a quanto previsto dall'art. 2120 Cod. Civ., così come modificato dalla L. 297/82, e dai contratti collettivi di lavoro della categoria di appartenenza considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

D - DEBITI

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Gli eventuali debiti espressi in valuta estera sono stati convertiti adottando il tasso di cambio vigente alla chiusura dell'esercizio.

I debiti tributari sono stati calcolati sulla base della normativa vigente.

Si precisa inoltre che, in relazione all'adozione dei nuovi principi contabili nazionali, non si è reso necessario rilevare i debiti secondo il nuovo criterio del costo ammortizzato in quanto si ritiene, ai sensi dell'art 2423, c. 4, che gli effetti siano irrilevanti.

COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio pro rata temporis.

I ricavi per prestazioni di servizi e di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono le voci seguenti.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono ai costi professionali sostenuti per l'operazione di fusione per incorporazione in precedenza descritta e sono ammortizzati in 5 anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce comprende le seguenti voci.

- I costi sostenuti per la produzione ad uso interno di due software applicativi registrati presso la SIAE l'11 dicembre 2023; i costi capitalizzati comprendono gli stipendi, i salari e gli altri costi relativi al personale impegnato nell'attività di produzione dei software, i costi relativi a beni materiali e immateriali e a servizi nella misura in cui tali beni e servizi sono impiegati nell'attività di produzione dei software. Nel dettaglio i software i cui costi di produzione interna sono stati capitalizzati sono:

o OR - OPCUA (Registrazione SIAE – data 11/12/2023 – n. D22108 – n. registrazione D20943)

o OR – CLB (Registrazione SIAE – data 11/12/2023 – n. D22107 n. registrazione D20942).

- Il costo diretto di acquisto, effettuato da Robotor S.r.l. in data 3 gennaio 2023, di tre programmi software, nonché di tutti i diritti di sfruttamento economico e commerciale connessi. I software in questione sono stati ceduti da Giacomo Massari e Filippo Ticolini, soci della Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l. (controllanti al 50% ciascuno della Litix S.r.l.), per un corrispettivo pari a euro 400.000. Nel dettaglio, i software acquistati sono:

o OROS (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013989 – Ord. D013036);

o OR-SAFECONTROL (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013986 – Ord. D013033);

o OR-INTERFACE (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013987 – Ord. D013034).

I costi per software vengono ammortizzati in 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce comprende i costi finalizzati al deposito delle domande di registrazione presso gli Uffici UIBM dei seguenti marchi di impresa ROBOTOR, TORART e LITIX e sono ammortizzati in 5 anni.

Avviamento

La voce si è formata a seguito dell'imputazione di un disavanzo da fusione relativo a una fusione per incorporazione perfezionata nel 2016.

L'avviamento viene ammortizzato in 10 anni.

Immobilizzazioni immateriali in corso

La voce comprende i costi sostenuti nell'esercizio per consulenze professionali finalizzate ad avviare il processo, che dovrebbe perfezionarsi nel corso del 2024, di ammissione di azioni e warrant alla negoziazione su Euronext Growth Milan. Quando il processo di quotazione sarà completato, i costi iscritti in tale voce saranno riclassificati tra i costi di impianto e ampliamento e saranno ammortizzati in accordo ai principi contabili

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative sul capannone concesso in locazione dalla società Pro Art S.r.l.; tali costi sono ammortizzati in funzione della durata del contratto di locazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali, oltre all'indicazione degli ammortamenti effettuati, avvenuta nel corso dell'esercizio è dettagliata nella successiva tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	-	34.000	-	237.526	-	200.000	471.526
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	34.000	-	131.959	-	28.580	194.539
Valore di bilancio	-	-	-	105.567	-	171.420	276.987
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	28.173	557.020	4.992	-	76.420	-	666.605
Ammortamento dell'esercizio	5.990	111.404	998	26.392	-	28.580	173.364
Totale variazioni	22.183	445.616	3.994	(26.392)	76.420	(28.580)	493.241
Valore di fine esercizio							
Costo	28.173	557.020	4.992	237.526	76.420	200.000	1.104.131
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.990	111.404	998	158.350	0	57.160	333.903
Valore di bilancio	22.183	445.616	3.994	79.176	76.420	142.840	770.229

Gli incrementi per acquisizioni comprendono anche i valori trasferiti al 31.12.2022 dalla Società incorporata Robotor S. r.l., già al netto dei relativi ammortamenti a tale data.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali, oltre all'indicazione degli ammortamenti effettuati, avvenuta nel corso dell'esercizio è dettagliata nella successiva tabella.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	880.971	28.473	82.083	3.313	994.840
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	485.292	13.310	58.858	-	557.460
Valore di bilancio	395.679	15.163	23.225	3.313	437.380
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	262.809	3.416	25.863	-	292.088
Ammortamento dell'esercizio	85.424	1.871	10.291	-	97.586
Altre variazioni	-	(335)	-	-	(335)
Totale variazioni	177.385	1.210	15.572	-	194.167
Valore di fine esercizio					
Costo	1.143.780	31.889	107.946	3.313	1.286.928
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	570.716	15.516	69.149	-	655.381
Valore di bilancio	573.064	16.373	38.797	3.313	631.547

Gli incrementi per acquisizioni comprendono anche i valori trasferiti al 31.12.2022 dalla Società incorporata Robotor S. r.l., già al netto dei relativi ammortamenti a tale data.

Per quanto riguarda gli incrementi della voce "Impianti e Macchinari", gli acquisti di importo più rilevante hanno

riguardato un impianto per effettuare la fresatura per euro 180.000, un compressore per euro 27.512 e un carrello elevatore per euro 12.915.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel periodo in oggetto la società ha avuto in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria. Nella tabella seguente vengono evidenziati gli effetti che si sarebbero manifestati sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio se i contratti di locazione finanziaria fossero stati contabilizzati con il metodo finanziario anziché con quello patrimoniale.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	33.425
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	24.150
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	28.328
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.502

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La movimentazione delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie, avvenuta nel corso dell'esercizio, è dettagliata nella successiva tabella.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	-	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	56.000	56.000
Totale variazioni	56.000	56.000
Valore di fine esercizio		
Costo	56.000	56.000
Valore di bilancio	56.000	56.000

L'incremento di partecipazioni in imprese controllate si riferisce alla sottoscrizione di una quota pari al 60% del capitale della società AIVOX S.r.l., costituita in data 27/07/2023 con atto a rogito Notaio Fabio Gaspare Panté. La quota di partecipazione, di valore iniziale nominale pari a euro 6.000, è incrementata di euro 50.000 a seguito della rinuncia della Società a parte del credito per finanziamento detenuto nei confronti di Aivox.

La partecipazione iscritta in bilancio è stata valutata con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.), nel principio della prudenza previsto dall'art. 2426 Codice Civile. Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

La partecipazione in imprese controllate non è stata rivalutata, né sono state ridotte per effetto di perdite durevoli di valore.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La movimentazione dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, avvenuta nel corso dell'esercizio, è dettagliata nella successiva tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	100.000	100.000	-	100.000

Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	335.000	335.000	-	335.000
Crediti immobilizzati verso altri	1.464	85.200	86.664	1.464	85.200
Totale crediti immobilizzati	1.464	520.200	521.664	1.464	520.200

I crediti verso imprese controllate sono costituiti dal credito per finanziamento infruttifero verso la controllata Aivox S.r.l. Il credito, che ammontava inizialmente a euro 150.000, è stato oggetto di successiva parziale rinuncia da parte della Società per euro 50.000 con conseguente incremento della partecipazione in capo alla Società ed un accrescimento del patrimonio per la partecipata.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti comprendono il credito per un finanziamento erogato in più tranches dalla Società a ProArt S.r.l. durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Si evidenzia che il finanziamento, che inizierà a maturare interessi a partire da gennaio 2024 nella misura del 6% annuo, ha avuto la finalità di fornire a ProArt S.r.l. le risorse finanziarie necessarie per ultimare la ristrutturazione dell'immobile che sarà adibito a sede operativa della Litix S.r.l..

I crediti verso altre imprese sono costituiti per euro 85.200 dal credito per un finanziamento, fruttifero di interessi nella misura del 6% annuo a partire da gennaio 2024, erogato dalla Società a Applicazioni Industriali S.r.l. e per euro 1.464 da depositi cauzionali vari.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto è indicata la partecipazione relativa ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Aivox S.r.l.	Milano	13075120967	10.000	(45.108)	6.000	60,00%	56.000

Come anticipato in premessa, AIVOX S.r.l. si propone di supportare i clienti nel design e sviluppo di nuove soluzioni e prodotti sfruttando le tecnologie avanzate offrendo servizi di ingegnerizzazione e automazione di processi produttivi, lavorazione CNC, stampa 3D di grandi dimensioni e produzioni raffinate per arte e moda.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali sono iscritte per un valore di euro 3.727.352.

Nel successivo prospetto è dettagliata la loro movimentazione nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	153.915	153.915
Lavori in corso su ordinazione	2.471.727	453.113	2.924.840
Prodotti finiti e merci	48.291	600.306	648.597
Totale rimanenze	2.520.018	1.207.334	3.727.352

Il valore del magazzino all'inizio dell'esercizio 2023 è stato oggetto di correzione sia per quanto riguarda le giacenze di Litix S.r.l., che per quanto riguarda le giacenze dell'incorporata Robotor acquisite a seguito della fusione per incorporazione avvenuta nel 2023. Per tutte le considerazioni concernenti la correzione dell'errore si rimanda al paragrafo "Problematiche di comparabilità e di adattamento".

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione in quanto inferiore al valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La movimentazione complessiva dei crediti avvenuta nel corso dell'esercizio è esposta nella successiva tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	287.411	(36.728)	250.683	250.683
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	222.342	22.342	244.684	244.684
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	104.982	294.968	399.950	399.950
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	614.735	280.582	895.317	895.317

L'ammontare dei crediti verso clienti ammonta a euro 250.683 ed è esposto al netto del fondo di svalutazione crediti commerciali di euro 1.040.

Le movimentazioni del fondo svalutazione crediti commerciali sono le seguenti:

Valore fondo al 31 dicembre 2022	3.414
Trasferimento fondo da società incorporata Robotor S.r.l.	1.039
Utilizzo fondo	-3.414
Totale fondo al 31 dicembre 2023	1.039

I crediti tributari sono costituiti per euro 242.060 dal credito IVA e per euro 2.624 da altri crediti tributari e sono considerati nella loro totalità tra le "Crediti e debiti tributari" nella Relazione sulla Gestione.

I crediti verso altri sono costituiti per euro 335.112 da crediti verso fornitori per anticipi versati, per euro 3.060 da crediti verso dipendenti, per euro 1.778 da altri crediti e per euro 60.000 da un credito verso Giacomo Massari e Filippo Tincolini. Tale credito è maturato per la mancata effettuazione delle ritenute al momento del pagamento del corrispettivo di euro 400.000 dovuto agli stessi a seguito dell'acquisto da parte della Società in data 3 gennaio 2023 di tre programmi software dagli stessi detenuti (si veda quanto dettagliatamente esposto nel commento alle immobilizzazioni immateriali della presente Nota Integrativa). Alla data della redazione del presente bilancio Giacomo Massari e Filippo Tincolini hanno riversato alla Società l'importo delle ritenute e la stessa ha provveduto al versamento all'Erario dell'intero importo comprensivo di sanzioni e interessi. Specifichiamo che il credito di euro 60.000 è stato incluso tra le "Altre attività finanziarie correnti" incluse nell'Indebitamento Finanziario Netto in Relazione sulla Gestione.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.6, si evidenzia che non esistono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella successiva tabella si riporta la suddivisione dei crediti per le principali aree geografiche.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	75.205	25.068	150.410	250.683
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	244.684	-	-	244.684
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	399.950	-	-	399.950
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	719.839	25.068	150.410	895.317

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella successiva tabella viene dettagliata la movimentazione delle altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	19.178	11.557	30.735
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	19.178	11.557	30.735

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni comprendono obbligazioni iscritte al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	977.277	(443.106)	534.171
Denaro e altri valori in cassa	135	5.332	5.467
Totale disponibilità liquide	977.412	(437.774)	539.638

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	133.741	(43.677)	90.064
Totale ratei e risconti attivi	133.741	(43.677)	90.064

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio della composizione dei risconti attivi.

Sanzioni ammende-indeducibili	26.398
Altri interessi indeducibili	26.177
Licenza d'uso software di esercizio	24.258
Manutenzione licenza software	3.593
Servizi software	2.861
Altro	1.787
Costi anticipati	4.990
TOTALE	90.064

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	10.000	-		20.000
Riserva legale	2.000	-	2.000	-		4.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	287.974	200.000	483.953	-		571.927
Varie altre riserve	-	-	462.005	-		462.005
Totale altre riserve	287.974	200.000	945.958	-		1.033.932
Utile (perdita) dell'esercizio	279.439	-	752.028	279.439	752.028	752.028
Totale patrimonio netto	579.413	200.000	1.709.986	279.439	752.028	1.809.960

In data 27 giugno 2023 l'Assemblea dei soci ha deliberato una distribuzione di dividendi per euro 200.000 utilizzando la riserva straordinaria.

Inoltre, in data 28 luglio 2023 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di destinare l'utile di esercizio al 31 dicembre 2022 alla riserva straordinaria.

Gli incrementi dell'esercizio sono dovuti all'imputazione dell'utile dell'esercizio precedente, alla correzione di errori contabili e ai saldi di patrimonio netto recepiti a seguito della fusione per incorporazione di Robotor i cui effetti contabili retroagiscono al 1° gennaio 2023. In merito alla fusione si precisa che, trattandosi di una fusione per incorporazione, o propria, tra due o più società possedute dagli stessi soci nelle medesime proporzioni e con identità di diritti, ma senza rapporti di partecipazione dell'una nell'altra, dall'operazione non si sono generate né differenze (avanzi e disavanzi) da concambio, né differenza da annullamento.

Il dettaglio è riportato nella tabella seguente.

Voce di Patrimonio netto	Importo incremento	Descrizione
Capitale sociale	10.000	Capitale sociale di Robotor al 31.12.2022
Riserva legale	2.000	Riserva legale di Robotor al 31.12.2022
Riserva straordinaria	244.622,00	Utile di Litix al 31.12.2022 ante correzione OIC 29
	33.646,78	Riserva straordinaria di Robotor al 31.12.2022
	205.685,00	Utile di Robotor al 31.12.2022 ante correzione OIC 29
	483.954	
Altre riserve	167.887	Altre riserve di Robotor al 31.12.2022
	245.827	Correzione errore contabile di Robotor (maggior valore delle rimanenze)
	48.291	Correzione errore contabile di Tor Art (maggior valore delle rimanenze)
	462.005	
Utile	752.028	Utile di Litix al 31.12.2023
TOTALE	1.709.986	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	A, B, C	20.000
Riserva legale	4.000	A, B, C	4.000
Altre riserve			
Riserva straordinaria	571.927	A, B, C	571.927
Varie altre riserve	462.005	A, B, C	462.005
Totale altre riserve	1.033.932	A, B, C	1.033.932
Totale	1.057.932		1.057.932
Quota non distribuibile			46.183
Residua quota distribuibile			1.011.749

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le altre variazioni per Euro 407.796 sono relative al trasferimento degli importi dei fondi TFR delle società incorporate. Nel corso del 2023 la movimentazione del fondo è stata la seguente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	74.985
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.998
Utilizzo nell'esercizio	38.198
Altre variazioni	16.896
Totale variazioni	16.696
Valore di fine esercizio	91.681

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella successiva tabella sono indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e le scadenze dei rispettivi debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	5.426	(5.426)	0	-	-	-
Debiti verso banche	628.250	(59.482)	568.768	133.318	435.450	50.880
Debiti verso altri finanziatori	-	5.500	5.500	-	5.500	-
Acconti	2.336.727	921.847	3.258.574	3.258.574	-	-
Debiti verso fornitori	642.009	116.934	758.943	758.943	-	-
Debiti tributari	591.324	(65.884)	525.440	309.792	215.648	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.022	(14.318)	58.704	58.704	-	-
Altri debiti	49.759	116.430	166.189	166.189	-	-
Totale debiti	4.326.517	1.015.601	5.342.118	4.685.520	656.598	50.880

Relativamente ai debiti verso banche, nella Relazione sulla Gestione il totale di 568.768 euro è stato incluso per un ammontare pari a 13.807 nel debito finanziario corrente in quanto riferibile ad operazioni svolte con carte di credito, mentre per un ammontare pari a circa 119k euro nella parte corrente del debito finanziario non corrente e per un ammontare pari a circa 436k euro nel debito finanziario non corrente. Le ultime due componenti corrispondono alla quota di mutui scadente rispettivamente entro e oltre l'esercizio successivo.

I debiti verso altri finanziatori pari a 5.500 euro sono stati inclusi nel debito finanziario non corrente nella Relazione sulla Gestione.

I debiti tributari sono costituiti da debiti tributari relativi a precedenti esercizi per i quali la società beneficia di piani di rientro e rateizzi per euro 353.650, dal debito per il versamento dell'imposta sostitutiva di Ires e Irap in misura pari al 18% prevista dall'articolo 1 della legge n. 213/2023, commi 78-85 al fine di regolarizzare le differenze tra i dati contabili e le rimanenze fisiche iniziali del 2023 per euro 52.941, dal debito IRES per euro 36.636, dal debito IRAP per euro 14.148 e da altri debiti per euro 68.065. Nella Relazione sulla Gestione del totale debiti tributari, pari a 525.440 euro, un ammontare pari a 190.943 euro è stato incluso nella componente corrente del debito finanziario non corrente all'interno dell'IFN, mentre un ammontare pari a 215.647 euro è stato incluso nella componente di debito finanziario non corrente all'interno dell'IFN. Queste due componenti sono da ricondursi a debiti tributari scaduti e rateizzati e per tale ragione considerati di natura finanziaria. La restante parte, pari a 118.845 euro, è stata inclusa all'interno del Capitale circolante netto nella voce "Crediti e debiti tributari".

Gli altri debiti sono costituiti dai debiti verso Giacomo Massari e Filippo Tincolini per euro 50.000 ciascuno (sorti in seguito alla vendita alla Società, avvenuta nel gennaio 2023, di tre programmi software registrati presso la SIAE e saldati a gennaio 2024, come specificato nella sezione "Rapporti con imprese controllanti, controllate e altri parti correlate" della Relazione sulla Gestione), da debiti verso personale dipendente e amministratori per euro 54.909 e da altri debiti per euro 11.280.

Come si evince dalla tabella soprastante, si evidenzia che l'unico debito con durata superiore ai cinque anni è relativo ai debiti verso banche.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella successiva tabella si riporta la suddivisione dei debiti per le principali aree geografiche.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	0
Debiti verso banche	568.768	-	-	568.768
Debiti verso altri finanziatori	5.500	-	-	5.500
Acconti	3.258.574	-	-	3.258.574
Debiti verso fornitori	683.049	37.947	37.947	758.943
Debiti tributari	525.440	-	-	525.440
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.704	-	-	58.704
Altri debiti	166.189	-	-	166.189
Debiti	5.266.224	37.947	37.947	5.342.118

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	490	490
Risconti passivi	18.297	18.297

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	18.787	18.787

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica, iscritti alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.373.456
UE	457.819
Extra UE	2.746.910
Totale	4.578.185

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi della gestione caratteristica A1) sono suddivisi come segue in base alla tipologia di clientela:

- Artisti: euro 1.757.800
- Laboratori di scultura: euro 1.138.498
- Commercio e lavorazione marmi: euro 524.276
- Enti religiosi: euro 457.650
- Gallerie d'arte: euro 400.250
- Studi di design: euro 143.300
- Privati: euro 96.500
- Società di servizi: euro 35.600
- Altri: euro 24.311

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce A4) è relativa alla capitalizzazione dei costi del personale impiegato nell'attività di ricerca e sviluppo di software capitalizzati.

Altri ricavi e proventi

La voce A5) è costituita da sopravvenienze attive per euro 57.544, da riaddebiti di costi sostenuti per euro 3.715 nonché da altri proventi per euro 2.520.

Costi della produzione

Per le voci della classe B gli importi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi indicati alla voce B6 sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono iscritti alla voce seguente B7.

I costi per servizi della voce B7 possono essere suddivisi come segue:

- Spese di trasporto: euro 69.431;
- Lavorazioni di terzi: euro 278.578;
- Utenze: euro 95.285;
- Consulenze: euro 79.051;
- Manutenzioni: euro 34.395;
- Prestazioni di lavoro occasionale: euro 242.602;
- Pubblicità e marketing: euro 119.405;
- Compensi amministratori, sindaci e revisori: euro 156.441;
- Altri costi per servizi: euro 263.464.

I costi per oneri diversi di gestione della voce B14 possono essere suddivisi come segue:

- Sopravvenienze passive: euro 176.993;
- Imposte e tasse: euro 61.484;
- Altri costi: euro 23.382.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

I componenti negativi evidenziati nella voce C17 del Conto Economico comprendono i seguenti elementi:

- spese e oneri bancari: euro 20.815;
- interessi per rateizzazione debiti tributari: euro 20.399;
- altri interessi passivi pari a euro 2.734.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; si rileva che non sono sorti i presupposti per l'iscrizione di imposte anticipate e/o differite.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	6
Operai	15
Totale Dipendenti	22

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

	Amministratori	Sindaci
Compensi	114.321	18.643

Si segnata che l'importo di euro 18.643 indicato come compenso del Sindaco Unico comprende anche l'importo del compenso per la revisione contabile volontaria.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate nel corso dell'esercizio sono state concluse a normali condizioni di mercato. In ogni caso per gli importi delle operazioni tra parti correlate si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si informa che nell'esercizio 2024 la Società intende richiedere l'ammissione di azioni e warrant alla negoziazione su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. La Società intende trasformarsi in una Società Per Azioni.

Inoltre, in concomitanza al deposito del fascicolo di bilancio si provvederà alla richiesta per la qualifica di PMI

Innovativa, sussistendo i requisiti specificati nella sezione "Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative".

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Si segnala che la Società possiede i requisiti per essere qualificata come una PMI innovativa. In particolare i volumi di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione sono superiori al 3 per cento del valore totale della produzione ed è in possesso di un software brevettato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile pari a Euro 752.028, di riportarlo interamente a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giacomo Massari

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giacomo Massari

LITIX SRL

Sede legale: VIA FANTISCRITTI SNC - CARRARA (MS)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DELLA TOSCANA NORD-OVEST
C.F. e numero iscrizione: 01295010456
Iscritta al R.E.A. n. MS 129359
Capitale Sociale sottoscritto € 20.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01295010456

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2023

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società nel corso dell'esercizio in rassegna mantenuto il suo giro di affari in linea con quello dell'esercizio precedente con un miglioramento del risultato operativo come meglio spiegato di seguito.

La società ha controllato attentamente i flussi di liquidità e l'andamento delle vendite e degli ordini da parte dei clienti per poter intervenire prontamente con correttivi, al fine di avere a disposizione le risorse minime per poter adempiere alle obbligazioni in essere e future.

Approvazione del bilancio d'esercizio

Il bilancio viene approvato regolarmente nel termine dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

In data 20/07/2023 l'assemblea dei soci della società ha deliberato favorevolmente in merito alla fusione per incorporazione e della società Robotor S.r.l. (le cui quote erano detenuta nelle medesime proporzioni dai soci della Società) e al conseguente cambio di denominazione (da Tor Art S.r.l. in LITIX S.r.l.). Fusione poi eseguita con atto redatto dal Notaio Fabio Gaspare Panté in data 26/09/2023, la efficacia giuridica decorre dal 27/09/2023 mentre gli effetti fiscali e contabili sono stati retrodatati al 01/01/2023.

In data 27/07/2023 con atto a rogito Notaio Fabio Gaspare Panté è stata costituita dalla società la controllata AIVOX S.r.l., nella quale la Società detiene una partecipazione del 60% mentre il restante 40% è detenuto dal signor Matteo Lomaglio. AIVOX S.r.l. si propone di supportare i clienti nel design e sviluppo di nuove soluzioni e prodotti sfruttando le tecnologie avanzate offrendo servizi di ingegnerizzazione e automazione di processi produttivi, lavorazione CNC, stampa 3D di grandi dimensioni e produzioni raffinate per arte e moda.

Inoltre il 2023 è stato il primo esercizio nel quale la società è stata sottoposta a alla revisione del bilancio ai sensi del codice civile, nominando il Dott. Alessandro Anti con delibera assembleare del 28/07/2023 quale

revisore legale e si altresì sottoposta volontariamente alla revisione del bilancio da parte del revisore indipendente RSM Revisione ed Organizzazione Aziendale S.p.A.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si rende noto che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Informazioni sulla storia della società

La Società (o anche "LITIX" già "Torart") fondata nel 2004 è specializzata nella realizzazione di sculture, opere d'arte contemporanea e di design utilizzando tecnologie innovative nella lavorazione del marmo, pietre e materiali duri (compositi) di diversa natura. Dall'esperienza di Torart, in cui i due fondatori Filippo Ticolini e Giacomo Massari iniziarono a utilizzare sistemi robotici per la lavorazione del marmo in forme geometriche complesse, è stata costituita nel 2019 Robotor (società poi incorporata da Torart per poi cambiare denominazione in LITIX), società specializzata nella progettazione e assemblaggio di robot antropomorfi per la fresatura multiasse utilizzati nella lavorazione del marmo, della pietra, del legno e della plastica.

La Società:

- produce opere d'arte per artisti internazionali, opere di design e luxury design, riproduzioni di opere d'arte, monumenti sia in serie sia in pezzo unico;
- è specializzata in soluzioni tecnologiche avanzate per l'automazione del processo produttivo per la lavorazione del marmo, pietre, granito e materiali compositi di diversa natura con un sistema integrato e interconnesso grazie a un software (proprietario e di terzi) e hardware (robot antropomorfo) che consente di eseguire la produzione dalla serie al pezzo unico, dall'arte al design d'autore o industriale. Nella realizzazione del manufatto si fondono i metodi di lavorazione tradizionale (finiture *hand made*) con le più avanzate tecnologie come l'impiego di robot antropomorfi e scanner laser 3D;
- fornisce una soluzione integrata nell'ambito della fresatura multiasse per l'industria della pietra, del legno e della plastica e dei materiali compositi grazie a: software di programmazione, sistemi di scannerizzazione, robot antropomorfi e servizi di produzione sottrattiva per la realizzazione del manufatto e tutte le tecnologie necessarie all'implementazione di processi automatizzati.

L'obiettivo della Società è di assistere i clienti nel loro processo di innovazione introducendo nel processo di lavorazione strumenti tecnologici all'avanguardia che integrino e completino le competenze umane, e che siano in grado di tradurre qualsiasi immagine nella sua forma tridimensionale senza limiti di materiale o dimensione e poterla replicare con la massima precisione e accuratezza con *savings* sui costi e tempi.

I robot antropomorfi si inseriscono nel flusso operativo dell'azienda eliminando le fasi di lavoro usurante, diminuendo i tempi di esecuzione, aumentando la produttività e la qualità e migliorando il lavoro in termini di flessibilità e precisione senza la necessità di competenze specifiche grazie al software di auto programmazione OR-OS, sviluppato dai due fondatori.

L'attività sopra descritta viene svolta mediante l'interconnessione tra due business unit ("BU"): la BU Robotor e la BU Torart in cui quest'ultima fornisce alla BU Robotor continui feedback sull'utilizzo dei robot nella lavorazione della pietra utili per un miglioramento continuo delle performance dei robot prodotti insieme a nuove esigenze da parte dei clienti e in generale del mercato che consentono di avviare la progettazione di nuove soluzioni.

Dal luglio 2023 alle predette business unit si aggiunge anche la controllata AIVOX il cui business si concentra sulla consulenza in ingegneria computazionale e progettazione, oltre a fornire servizi per lo sviluppo e la fabbricazione di prodotti. AIVOX progetta software personalizzato per il controllo dei processi. AIVOX produce prototipi e piccoli lotti utilizzando tecnologie come la stampa 3D, la lavorazione CNC, il taglio laser e l'assemblaggio robotizzato. AIVOX collabora anche con istituti di ricerca e università per realizzare progetti di ricerca congiunti e programmi di formazione specializzata.

Struttura di governo e assetto societario

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- Soci: Bernini S.r.l. (detenuta al 100% dal signor Filippo Tincolini) e Bianco S.r.l. (detenuta al 100% da signor Giacomo Massari) detengono il 50% ciascuna delle quote di Litix.
- Consiglio di Amministrazione (composto da 4 membri): Presidente e Consigliere delegato signor Giacomo Massari, Consigliere delegato signor Filippo Tincolini, Consigliere delegato signor Simone Deiana, Consigliere prof. Luciano Massari.
- Revisore legale: dottor Alessandro Anti.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per Statuto non siano espressamente riservati all'azionista unico e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

Andamento della gestione

Contesto operativo

Gli avanzamenti nella tecnologia dell'Industria 4.0 hanno portato a una nuova era di automazione, con le aziende che investono sempre di più in sistemi automatizzati per migliorare l'efficienza e ridurre i costi. Detto ciò, l'automazione e l'uso della stampa 3D e dell'IA rappresentano una grande opportunità per la creatività e l'innovazione. I marchi a livello globale stanno investendo in R&D per automatizzare i loro processi di progettazione al fine di rimanere rilevanti ed entusiasmanti.

Il mercato globale dell'automazione industriale aveva un valore di \$196,4 miliardi nel 2021 e si prevede che raggiungerà \$443,5 miliardi entro il 2031, crescendo con un CAGR (Tasso di Crescita Annuo Composto) dell'8,7% dal 2022 al 2031 (Allied Market Research, Industrial Automation Market: Global opportunity analysis and industry forecast, 2021-2031).

BU Torart

Di fatto non esistono competitor della BU TORART, si possono definire competitor i laboratori tradizionali che sono presenti sul territorio nazionale e realizzano opere in pietra usando ancora la forza umana.

Alcuni di questi hanno introdotto i robot antropomorfi (alcuni realizzati direttamente da Robotor) ma nessuno ha la capacità di servire il cliente in tutto il ciclo di produzione (dall'analisi della commessa, alla realizzazione eventuale del bozzetto; dalla scelta e fornitura del materiale alla consegna con packaging costruito ad hoc fino alla realizzazione dell'opera con qualità e tempi di realizzazione che non hanno eguali.

Ciò premesso, il mercato dell'Arte Contemporanea ha sperimentato una crescita eccezionale nel 21° secolo. Da un totale di \$103 milioni nel 2000/2001, il segmento ha generato \$2,3 miliardi nel 2022/2023, ovvero 22 volte di più. Nel 22/23, il mercato globale dell'arte contemporanea ha scambiato un numero assoluto record di opere d'arte: più di 123.000, il doppio di quello osservato dieci anni fa, e 100 volte quello osservato all'inizio degli anni 2000 (fonte: The 2023 contemporary art market report di Artprice.com).

BU Robotor

Dopo il 2021 che ha rappresentato un anno record per le installazioni di robot industriali, per il 2022 è stata contenuta a causa della guerra in Ucraina, l'embargo commerciale alla Russia e l'inasprimento delle politiche monetarie.

Per il periodo 2022-2025 è previsto un trend generale di crescita raggiungendo nel 2025 la soglia delle 700k unità installate nel mondo. Il mercato asiatico è previsto rimanere forte e trainerà la crescita mondiale con la domanda di robot in Cina che continuerà a crescere ad un livello molto alto mentre il mercato europeo risentirà di una bassa crescita dovuta a timori di recessione(fonte: https://ifr.org/downloads/press2018/2022_WR_extended_version.pdf).

ANDAMENTO SULLA GESTIONE

Nel 2023 la Società ha registrato un valore della produzione pari ad euro 5.413.812, in linea con il valore registrato nel 2022 simulando la fusione per incorporazione di Robotor in Torart (oggi Litix) pari ad euro 5.513.328, di cui il **62%** riconducibile alla BU Torart, ovvero di realizzazione di sculture che comprende sia lavorazione con i robot che finitura manuale.

La BU Robotor ha inciso per il **38%**, raggiungendo euro 2.076.766. Nel 2023 sono state vendute 7 isole robotiche, una unità in più verso il 2022. L'attività di ricambistica e assistenza post vendita ha inciso circa il 4% sul totale del valore della produzione della BU Robotor.

Nell'esercizio, il 39% dei ricavi di vendita fanno riferimento a (i) opere commissionate da artisti italiani e internazionali (28%) e (ii) robot venduti agli stessi artisti (11%).

I laboratori di scultura rappresentano circa il 25% dei ricavi di cui il 50% relativo a clienti della BU Robotor e il restante 50% a clienti della BU Torart.

Le gallerie d'arte, gli studi di design e altro sono principalmente legati all'attività della BU di Torart, rappresentando rispettivamente l'8%, 3% e 3%.

Gli enti religiosi che rappresentano il 10% dei ricavi sono relativi ad un'opera commissionata alla BU Torart (euro 150.000) e ad un robot (euro 250.000).

In termini di ricavi 2023, il valore delle opere commissionate è andato da un minimo di euro 1.800 a un massimo di euro 560.000.

La voce Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze comprende nel 2022 solo gli acquisti di materiale lapideo mentre nel 2023 anche la componentistica per l'assemblaggio dei Robotor One, a seguito della fusione.

I costi per servizi comprendono lavorazioni di terzi pari a circa 0,5 Mln€ nel 2023 e riconducibili principalmente alla BU Torart, pubblicità e marketing pari a circa 0,12 Mln€ nel 2023 e compenso amministratore pari a 0,13 Mln€ nel 2023.

Nel corso dell'esercizio la Società ha registrato un aumento del costo del personale dovuto all'inserimento di 2 unità nella BU Robotor, raggiungendo le 8 unità, e un adeguamento del costo del personale sempre della BU Robotor.

Gli Oneri diversi di gestione nel 2023 comprendono sopravvenienze passive pari a ca. 176 k€ e oneri affrancamento magazzino pari a ca. 55 k€

Il risultato di esercizio è stato positivo e si è chiuso con un utile netto di euro 752.028 e con un EBITDA di euro 1.279.750.

Situazione patrimoniale e finanziaria

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Stato Patrimoniale

€'000	FY23A	FY22A (i)	Var FY23-FY22
Immobilizzazioni immateriali	770	277	178,1%
Immobilizzazioni materiali	632	437	44,4%
Immobilizzazioni finanziarie	578	1	>1000%
Attivo fisso netto	1.979	716	176,5%
Rimanenze	3.727	2.520	47,9%
Crediti commerciali	251	287	-12,8%
Debiti commerciali	(675)	(642)	5,2%

Capitale circolante commerciale	3.303	2.165	52,5%
% su Valore della Produzione	61,0%	62,2%	-1,2%
Altre attività correnti	340	105	223,8%
Altre passività correnti	(3.483)	(2.458)	41,7%
Crediti e debiti tributari	126	96	31,0%
Ratei e risconti netti	71	134	-46,7%
Capitale circolante netto (ii)	356	43	735,7%
% su Valore della Produzione	6,6%	1,2%	5,4%
Fondi rischi e oneri	-	-	n/a
TFR	(92)	(75)	22,3%
Capitale investito netto (Impieghi) (iii)	2.244	683	228,3%
Indebitamento finanziario	1.064	1.101	-3,3%
di cui debito finanziario corrente	97	486	-79,9%
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	310	77	301,5%
di cui debito finanziario non corrente	657	538	22,1%
Totale indebitamento	1.064	1.101	-3,3%
Altre attività finanziarie correnti	(91)	(19)	373,1%
Disponibilità liquide	(540)	(977)	-44,8%
Indebitamento finanziario netto (iv)	434	104	317,1%
Capitale sociale	20	10	100,0%
Riserve	1.038	290	257,9%
Risultato d'esercizio	752	279	169,1%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	1.810	579	212,4%
Totale fonti	2.244	683	228,3%

(i) Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la Società ha proceduto ad adeguare le voci relative all'esercizio precedente e pertanto, ai fini comparativi, il bilancio relativo all'esercizio 2023 è stato confrontato con il 2022 riesposto. Per tale motivo, i valori indicati nella presente tabella relativamente ai dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non corrispondono ai valori del bilancio approvato dall'Assemblea in data 28 luglio 2023.

(ii) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iv) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

ATTIVO FISSO NETTO

Al 31 dicembre 2023 l'attivo fisso netto, pari a circa 1,98 milioni, presenta una variazione, al netto degli ammortamenti, pari a circa 1,26 milioni di Euro riconducibile principalmente:

- all'incremento delle immobilizzazioni immateriali. In particolare, nel corso di tale esercizio, si evidenzia l'acquisto di un software per Euro 400 migliaia. Nello specifico, in data 3 gennaio 2023 gli amministratori di Litix S.r.l., Giacomo Massari e Filippo Tincolini, hanno venduto alla stessa, per un importo di 400 migliaia di Euro, tre programmi software registrati presso la SIAE, più precisamente:

- I. OROS (Registrazione SIAE – Data 20/11/2019 – N. 013989 – Ord. D013036)
- II. OR-SAFECONTROL (Registrazione SIAE – Data 20/11/2019 – N. 013986 – Ord. D013033)
- III. OR- INTERFACE (Registrazione SIAE – Data 20/11/2019 – N. 013987 – Ord. D013034)

- all'incremento delle immobilizzazioni finanziarie. Più precisamente:

- I. Un finanziamento di importo pari ad Euro 335 migliaia, erogato in più tranches da Litix S.r.l. a ProArt S.r.l. durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Il finanziamento ha avuto la finalità di fornire a ProArt S.r.l. le risorse finanziarie necessarie per ultimare la ristrutturazione dell'immobile che sarà adibito a sede operativa della Litix S.r.l.;
- II. Un finanziamento erogato ad Applicazioni Industriali S.r.l., di importo pari ad Euro 85 migliaia circa, erogati dalla Litix S.r.l. nel corso degli esercizi precedenti e che prevede un rimborso contrattualizzato con rate annuali da Euro 17 migliaia a partire dal 31 dicembre 2024 e fino al 31 dicembre 2028, salvo estinzione anticipata (come da contratto stipulato in data 21 marzo 2024). Inoltre, si evidenzia che il finanziamento inizierà a maturare interessi a partire da gennaio 2024 nella misura del 6% annuo e che gli stessi saranno versati con l'ultima rata (31 dicembre 2028) che sarà aumentata degli interessi maturati fino a tale data.
- III. Un credito finanziario nei confronti di Aivox S.r.l., di importo pari a Euro 100 migliaia, riferiti ad un finanziamento erogato, al fine di sostenere l'attività della controllata.

Le Immobilizzazioni Materiali pari a circa 0,6 Mln € nel 2023 e rappresentate principalmente da impianti e macchinari tra cui un robot utilizzato dalla BU Torart.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Al 31 dicembre 2023, si registra un aumento del Capitale Circolante Commerciale (pari a 3,30 milioni di Euro al 31 dicembre 2023 e pari a 2,16 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) imputabile principalmente all'incremento delle rimanenze. Più precisamente, tale incremento risulta relativo, per circa 594 migliaia di Euro, alle materie prime (scaturenti dalla fusione per incorporazione della Robotor in Litix) e per la parte residua alle maggiori lavorazioni effettuate.

L'incremento registrato nella voce "Altre attività correnti" è relativo principalmente ai maggiori anticipi versati a fornitori, in seguito alla fusione della Società con Robotor S.r.l., in relazione alla fornitura di robot.

Infine, l'incremento del Capitale Circolante Commerciale risulta essere stato assorbito principalmente dalla voce "altre passività correnti" e più precisamente dai maggiori acconti ricevuti dai clienti, determinando un Capitale Circolante Netto pari a 356 migliaia di Euro.

I crediti commerciali rispecchiano un DSO di ca. 20 gg (in linea con la media degli anni precedenti) e debiti commerciali con DPO di ca. 71 gg.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Indebitamento finanziario netto (i)

€'000	FY23A	FY22A	Var FY23-FY22
A. Disponibilità liquide	540	977	-44,8%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	91	19	373,1%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	630	997	-36,7%
E. Debito finanziario corrente	97	486	-79,9%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	310	77	301,5%

G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	408	563	-27,5%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(222)	(434)	-48,7%
I. Debito finanziario non corrente	657	538	22,1%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	657	538	22,1%
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	434	104	317,1%

(i) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

COMMENTI

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, rispetto il periodo precedente, si evidenzia un incremento dell'indebitamento finanziario netto imputabile principalmente al decremento delle disponibilità liquide.

L'incremento registrato nella voce "Altre attività finanziarie correnti" è relativo o principalmente ad un credito, per circa 60 migliaia di Euro, nei confronti dei due soci delle due società controllanti della Litix S.r.l. (Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l.) per ritenute non applicate su royalties pagate per cessione dei *software* sopra citati.

La voce debito finanziario corrente include:

- Per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023, la voce fa riferimento principalmente a debiti commerciali scaduti oltre i 60 giorni, per un importo pari a Euro 84 migliaia;
- Per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022, il debito finanziario corrente risulta imputabile principalmente a debiti tributari scaduti, di importo pari a Euro 433 migliaia. Al 31 dicembre 2023, tali debiti sono stati suddivisi in parte corrente del debito finanziario non corrente, per Euro 191 migliaia, e in debito finanziario non corrente per Euro 216 migliaia, in quanto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono stati ricevuti i piani di rateizzazione.

La voce debito finanziario non corrente totale pari a circa 0,96 €Mln (parte corrente e non corrente), per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023, comprende principalmente l'ammontare dei debiti tributari scaduti e rateizzati.

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni registrate nel patrimonio netto sono relative, oltre alla destinazione dell'utile d'esercizio del periodo precedente, alla fusione per incorporazione della Robotor S.r.l. avvenuta nel mese di settembre 2023 e più precisamente:

- Incremento del "capitale sociale" per Euro 10 migliaia.
- Incremento della "riserva straordinaria" per Euro 240 migliaia.
- Incremento delle "altre riserve" per Euro 462 migliaia.

Decremento per Euro 200 migliaia in seguito al pagamento dei dividendi alle società controllanti Bernini S.r.l. e Bianco S.r.l. (Euro 100 migliaia ciascuna) avvenuto nel mese di giugno 2023.

Principali indici di bilancio

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

Principali indici di bilancio

	FY23A	FY22A
Rapporto di indebitamento (Indebitamento finanziario netto / EBITDA)	33,9%	18,2%
Mezzi propri / Capitale investito (Patrimonio netto / Capitale investito netto)	80,7%	84,8%
Rapporto Debito/Equity (Indebitamento finanziario netto / Mezzi Propri)	24,0%	18,0%
Capitale circolante netto (migliaia di Euro)	356	43
ROE (Return on Equity) (Risultato d'esercizio/Capitale Sociale + Riserve)	71,1%	93,2%
ROI (Return on Investments) (EBIT/Capitale Investito)	45,0%	65,9%

Situazione economica

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Conto Economico

Conto Economico Riclassificato

€'000	FY23A	% (i)	FY22A (ii)	% (i)	Var FY23-FY22	
Ricavi delle vendite	4.578	84,6%	4.299	123,4%	279	6,5%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, su ordinazione, semilavorati e finiti	661	12,2%	(871)	-25,0%	1.533	-175,9%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	110	2,0%	-	0,0%	110	n/a
Altri ricavi e proventi	64	1,2%	55	1,6%	9	15,4%
Valore della produzione	5.414	100,0%	3.483	100,0%	1.931	55,4%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(1.231)	-22,7%	(615)	-17,6%	(616)	100,3%
Costi per servizi	(1.339)	-24,7%	(1.492)	-42,8%	154	-10,3%
Costi per godimento beni di terzi	(267)	-4,9%	(208)	-6,0%	(59)	28,4%
Costi del personale	(1.036)	-19,1%	(579)	-16,6%	(457)	78,9%
Oneri diversi di gestione	(262)	-4,8%	(19)	-0,5%	(243)	>1000%
EBITDA (iii)	1.280	23,6%	571	16,4%	709	124,3%
EBITDA Margin (sul Vdp)	23,6%		16,4%			7,3%
Ammortamenti e svalutazioni	(271)	-5,0%	(120)	-3,5%	(150)	124,9%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	-	n/a
EBIT (iv)	1.009	18,6%	450	12,9%	559	124,1%
EBIT Margin (sul Vdp)	18,6%		12,9%			5,7%
Proventi e (Oneri) finanziari	(22)	-0,4%	(32)	-0,9%	10	-31,3%
EBT (v)	987	18,2%	418	12,0%	569	135,9%
EBT Margin (sul Vdp)	18,2%		12,0%			6,2%
Imposte sul reddito	(235)	-4,3%	(139)	-4,0%	(96)	69,1%

Risultato d'esercizio	752	13,9%	279	8,0%	473	169,1%
------------------------------	------------	--------------	------------	-------------	------------	---------------

(i) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

(ii) Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la Società ha proceduto ad adeguare le voci relative all'esercizio precedente e pertanto, ai fini comparativi, il bilancio relativo all'esercizio 2023 è stato confrontato con il 2022 riesposto. Per tale motivo, i valori indicati nella presente tabella relativamente ai dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non corrispondono ai valori del bilancio approvato dall'Assemblea in data 28 luglio 2023.

(iii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato della Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iv) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato della Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(v) L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

RICAVI DELLE VENDITE

I ricavi delle vendite, per i periodi in analisi, fanno riferimento principalmente alle seguenti linee di ricavo:

1. TorArt: fa riferimento alla vendita di opere finite create attraverso un processo di manifattura, con l'ausilio di robot antropomorfi;
2. Robotor: fa riferimento alla vendita di robot antropomorfi e a servizi accessori di manutenzione, ricambi e assistenza.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Ricavi delle Vendite €'000	FY23A	% (i)	FY22A	% (i)	Var FY23-FY22	
BU TorArt	2.825	61,7%	4.299	100,0%	(1.474)	-34,3%
Realizzazione opere	2.825	100,0%	4.299	100,0%	(1.474)	-34,3%
BU Robotor	1.754	38,3%	-	0,0%	1.754	n/a
Robotor One	1.603	91,4%	-	0,0%	1.603	n/a
Ricavi da vendita ricambi	62	3,5%	-	0,0%	62	n/a
Ricavi da licenza software	32	1,8%	-	0,0%	32	n/a
Ricavi da assistenza	22	1,2%	-	0,0%	22	n/a
Ricavi diversi	35	2,0%	-	0,0%	35	n/a
Totale Ricavi delle Vendite	4.578	100,0%	4.299	100,0%	279	6,5%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale/ subtotale

COMMENTI

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, nonostante l'inserimento della *business line* "Robotor", derivante dalla fusione per incorporazione della Società Robotor nella Litix, non si registra uno scostamento significativo dei ricavi delle vendite. Più precisamente i ricavi delle vendite derivanti dalla *business line* "Robotor", pari a circa 1,75 milioni di Euro, sono stati assorbiti dalla riduzione dei ricavi delle vendite registrata nella *business*

line "TorArt". Tale variazione riscontrata, deriva dal fatto che nel 2022 sono state completate due grandi opere pluriennali, che hanno impattato significativamente sui ricavi del medesimo periodo.

EBITDA

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 si registra un EBITDA Margin pari al 23,6%, in incremento rispetto al valore dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, pari al 16,4%. Tale variazione risulta riconducibile, oltre alla redditività derivante dalla fusione per incorporazione della Rotor nella Litix, ad un maggior Valore della Produzione (imputabile principalmente alle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, su ordinazione, semilavorati e finiti) che ha comportato un maggior risultato, in termini di margine percentuale, se rapportato all'assorbimento dei costi inclusi nell'EBITDA nell'esercizio 2023 rispetto al 2022.

Nel 2023 la Società ha registrato un aumento del costo del personale dovuto all'inserimento del personale di Rotor, pari a 8 unità.

Gli Oneri diversi di gestione nel 2023 comprendono sopravvenienze passive pari a ca. 176 k€ e oneri affrancamento magazzino pari a ca. 55 k€

RISULTATO D'ESERCIZIO

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 si registra un utile pari a 752 migliaia di Euro. Più precisamente l'EBITDA pari a 1,28 milioni di Euro è stato assorbito dagli ammortamenti di periodo, dagli oneri finanziari, dovuti principalmente agli interessi passivi sui finanziamenti, e dalle imposte di periodo.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Rischi operativi

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni.

Tenuto conto dell'attuale struttura della Società, i processi, le procedure ed il sistema di monitoraggio interni implementati sono ritenuti adeguati alla gestione del rischio operativo.

Rischi di mercato

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Rischio creditizio

In considerazione della tipologia di clientela della Società ed analizzando lo storico dei mancati incassi nel corso degli ultimi 5 anni, si attesta che i rischi di inesigibilità sono minimi.

Rischio liquidità

Alla luce di quanto esposto in narrativa, non si ritiene sussistano criticità in relazione alla liquidità aziendale. Il rischio di liquidità consiste nella impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa delle difficoltà nel reperire fondi o liquidare attività sul mercato. La Società detiene sufficienti disponibilità liquide ed è in grado di generare nuovi flussi di cassa per far fronte a tutti gli impegni assunti.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

La Società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti della Società.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è riferita ai pagamenti effettuati in valuta estera ad alcuni fornitori e ai pagamenti ricevuti da alcuni clienti

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2023 è stata svolta attività in ricerca e sviluppo dalla Società, sul punto si rimanda a quanto ampiamente esposto nella Nota Integrative del bilancio di esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La seguente tabella riporta il dettaglio dei rapporti con parti correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

31/12/2023						
Parti correlate €'000	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
Aivox S.r.l.	Controllata al 60% da Litix S.r.l.	-	-	56	100	-
Applicazioni industriali S.r.l.	Controllata da Massari Giacomo e Filippo Tincolini	-	-	-	85	-
Pro Art S.r.l.	Controllata da Bernini S.r.l. e Bianco S.r.l.	-	96	-	335	4
Massari Giacomo	Socio unico Bianco S.r.l. controllante 50% Litix S.r.l.	-	200	-	30	50
Tincolini Filippo	Socio unico Bernini S.r.l. controllante 50% Litix S.r.l.	-	200	-	30	50

Aivox S.r.l.

Con riferimento ai rapporti con AIVOX S.r.l., al 31 dicembre 2023, si rilevano crediti finanziari per Euro 100 migliaia, riferiti ad un finanziamento erogato al fine di sostenere l'attività della controllata, costituita in data 27 luglio 2023.

Con riferimento alla colonna "investimenti", pari a Euro 56 migliaia, gli stessi sono riconducibili alla sottoscrizione della partecipazione nella AIVOX S.r.l. per Euro 6 migliaia e per Euro 50 migliaia imputati alla riserva "futuro aumento di capitale".

Applicazioni industriali S.r.l.

I crediti verso Applicazioni Industriali S.r.l., pari ad Euro 85 migliaia circa, risultano relativi a finanziamenti erogati dalla Litix S.r.l. nel corso degli esercizi precedenti e che saranno rimborsati con rate annuali da Euro 17 migliaia a partire dal 31 dicembre 2024 e fino al 31 dicembre 2028 (come da contratto stipulato in data 21 marzo 2024). Inoltre, si evidenzia che il finanziamento ha iniziato a maturare interessi a partire da gennaio 2024 nella misura del 6% annuo e che gli stessi saranno versati con l'ultima rata (31 dicembre 2028) che sarà aumentata degli interessi maturati fino a tale data.

Resta in ogni caso la possibilità per Applicazioni Industriali S.r.l. di procedere all'estinzione anticipata del prestito in qualsiasi momento.

Pro Art S.r.l.

Il credito nei confronti di ProArt S.r.l., pari ad Euro 335 migliaia, è riconducibile ad un finanziamento erogato in più tranches da Litix S.r.l. durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, Si evidenzia che il finanziamento inizierà a maturare interessi a partire da gennaio 2024 nella misura del 6% annuo e che gli stessi saranno versati con l'ultima rata (31 dicembre 2028) che sarà aumentata degli interessi maturati fino a tale data. Il finanziamento ha avuto la finalità di fornire a ProArt S.r.l. le risorse finanziarie necessarie per ultimare la ristrutturazione dell'immobile che sarà adibito a sede operativa della Litix S.r.l., la quale corrisponderà un canone di locazione alla ProArt S.r.l. per Euro 72 migliaia annui a partire dal 1 gennaio 2024, dalla durata di 6 anni e rinnovabile per ulteriori 6 anni.

Con riferimento ai costi rilevati nel 2023 verso la ProArt S.r.l. (pari ad Euro 96 migliaia) ed i relativi debiti (pari ad Euro 4 migliaia), gli stessi risultano interamente riferiti a canoni di locazione. Più precisamente, gli stessi fanno riferimento a:

- contratto di locazione stipulato in data 1° gennaio 2018 con scadenza al 31 dicembre 2023 il quale prevede un canone di Euro 72 migliaia annui (corrisposti con canoni mensili di Euro 6 migliaia) e relativo all'immobile sito in Carrara ad uso magazzino;
- contratto di locazione stipulato in data 1° gennaio 2018 con scadenza al 31 dicembre 2023 che prevede un canone di Euro 24 migliaia annui (corrisposti con canoni mensili di Euro 2 migliaia) relativo all'immobile sito in Carrara ad uso negozio.

Si evidenzia che entrambi i contratti sono stati rinnovati a partire dal 1° gennaio 2024 per ulteriori 6 anni con rinnovo tacito per ulteriori 6 anni alle stesse condizioni alla scadenza, inoltre la Società Litix potrà compensare il predetto credito di Euro 335 migliaia con il debito che si genererà dai contratti di locazione aventi ad oggetto gli immobili di proprietà di Pro Art sopra citati..

Giacomo Massari & Filippo Ticolini

Con riferimento ai costi verso Giacomo Massari e Filippo Ticolini, soci della Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l. (controllanti al 50% ciascuno della Litix S.r.l.), gli stessi sono sorti in seguito alla vendita alla Società, avvenuta nel gennaio 2023, di tre programmi software registrati presso la SIAE per un totale di Euro 400 migliaia. I debiti sorti in seguito a tale acquisto ed aperti per Euro 100 migliaia al 31 dicembre 2023, sono stati saldati a gennaio 2024.

Si evidenzia che i crediti registrati verso Giacomo Massari e Filippo Ticolini, pari a Euro 60 migliaia, sono stati incassati nei primi mesi del 2024.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei rapporti con parti correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

31/12/2022						
Parti correlate €'000	Natura correlazione	Ricavi	Costi	investimenti	Crediti	Debiti
Applicazioni industriali S.r.l.	Controllata da Massari Giacomo e Filippo Ticolini	-	-	-	69	-
Pro Art S.r.l.	Controllata da Bernini S.r.l. e Bianco S.r.l.	-	424	-	-	4

ProArt S.r.l.

Con riferimento ai costi rilevati nel 2022 verso la ProArt S.r.l. (pari ad Euro 424 migliaia) ed i relativi debiti (pari ad Euro 4 migliaia), gli stessi risultano principalmente riferiti a canoni di locazione. Più precisamente, come nel 2023, gli stessi fanno riferimento a:

- contratto di locazione stipulato in data 1° gennaio 2018 con scadenza al 31 dicembre 2023 che prevede un canone di Euro 72 migliaia annui (corrisposti con canoni mensili di Euro 6 migliaia) e relativo all'immobile sito in Carrara ad uso magazzino;
- contratto di locazione stipulato in data 1° gennaio 2018 con scadenza al 31 dicembre 2023 che prevede un canone di Euro 24 migliaia annui (corrisposti con canoni mensili di Euro 2 migliaia) relativo all'immobile sito in Carrara ad uso negozio.

I restanti costi per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 fanno riferimento a lavorazioni di terzi per Euro 128 migliaia e a manutenzioni su beni di terzi per Euro 200 migliaia.

Applicazioni industriali S.r.l.

I crediti verso Applicazioni Industriali S.r.l., pari ad Euro 69 migliaia, risultano relativi a finanziamenti erogati dalla Litix S.r.l. nel corso degli esercizi precedenti e che saranno rimborsati con rate annuali da Euro 17 migliaia a partire dal 31 dicembre 2024 e fino al 31 dicembre 2028 (come da contratto stipulato in data 21 marzo 2024). Si evidenzia che il finanziamento ha iniziato a maturare interessi a partire da gennaio 2024 nella misura del 6% annuo e che gli stessi saranno versati con l'ultima rata (31 dicembre 2028) che sarà aumentata degli interessi maturati fino a tale data.

Resta in ogni caso la possibilità per Applicazioni Industriali S.r.l. di procedere all'estinzione anticipata del prestito in qualsiasi momento.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

La Società dopo la chiusura dell'esercizio a proceduto a regolarizzare, mediante l'utilizzo dello strumento del ravvedimento operoso, una violazione di natura tributaria avente ad oggetto l'omessa effettuazione e l'omesso versamento di ritenute legate al pagamento di royalties nei confronti dei signori Massari e Tincolini.

L'importo delle predette ritenute non operate né versate non era, in ogni caso, tale da implicare implicazioni di natura penale, pertanto, ad oggi la violazione è stata sanata *in toto*.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che la Società intende continuare a sviluppare ulteriormente la propria attività ed i propri servizi mediante un processo di crescita profittevole, al fine di riuscire ad affermarsi e rinforzare la propria posizione nel settore di riferimento.

Il 2023 è stato l'anno in cui sono state messe le basi per la crescita organica della Società per il prossimo triennio al fine di cogliere tutte le opportunità offerte dal mercato, a vantaggio degli Stakeholder

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

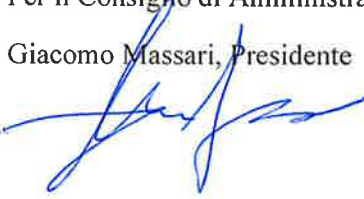
Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Milano, 22 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Giacomo Massari, Presidente



RELAZIONE DEL REVISORE

Ai soci della società LITIX S.R.L.

Con sede in Carrara (MS) via Fantiscritti Snc

Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società LITIX S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli amministratori della società LITIX S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società LITIX S.R.L. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Verona, 8 aprile 2024

Il Revisore
dott. Alessandro Anti



Relazione della società di revisione indipendente

Ai Soci della
Litix S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Litix S.r.l. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Revisione contabile volontaria

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, la Litix S.r.l., nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la revisione legale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/10 è stata svolta da un altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia n. 250B né quelle finalizzate all'espressione del giudizio di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 previste dal principio di revisione SA Italia n. 720B.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "*Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio*", contenuta nella nota integrativa che riporta le fusioni per incorporazione nel 2023 della società collegata Robotor S.r.l. con effetto contabile e fiscale dal 01 gennaio 2023. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere

che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

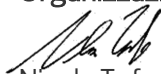
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dall'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio

rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 31 maggio 2024

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI**DEL 26 aprile 2024**

Il giorno 26 aprile 2024, alle ore 15.00, presso la sede legale della società si è riunita l'assemblea dei soci di "Litix S.r.l.", per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023; delibere inerenti e conseguenti.

Come disciplinato dallo Statuto assume la Presidenza dell'adunanza il Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché Consigliere delegato, il signor Giacomo Massari, il quale constata e fa constatare che:

- è presente l'intero capitale sociale in quanto il socio Bernini S.r.l., titolare di una quota del 50% del capitale sociale, è rappresentato dal legale rappresentate, signor Filippo Tincolini, e il socio Bianco S.r.l., titolare di una quota del 50% del capitale sociale, è rappresentato dal legale rappresentate, egli medesimo, entrambi presenti personalmente;
- è presente l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone:
 - Del Presidente medesimo, signor Giacomo Massari;
 - Del signor Filippo Tincolini – Consigliere delegato;
 - Del signor Simone Deiana – Consigliere delegato;
 - Del prof. Luciano Massari – Consigliere.

Il Presidente dichiara la presente adunanza validamente costituita in forma totalitaria ed atta a deliberare ai sensi di legge e dello Statuto poiché tutti gli intervenuti si dichiarano edotti sull'argomento posto all'ordine del giorno e dichiara aperta la discussione.

Il signor Filippo Tincolini è invitato a svolgere il ruolo di Segretario, che, presente, accetta.

Il Presidente riguardo al primo e unico punto all'ordine del giorno "*Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023; delibere inerenti e conseguenti*" evidenzia ai presenti che il bilancio 2023 chiude con un utile netto di euro 752.028 e con un EBITDA di euro 1.279.750 mentre il totale del Patrimonio Netto a fine esercizio risulta aumentato, anche in ragione della predetta fusione, ed ammonta a complessivi 1.809.960.

Il Presidente lascia quindi la parola al Consigliere Deiana il quale precisa, prima di tutto, che nel corso dell'esercizio 2023 l'assemblea dei soci della Società ha deliberato favorevolmente in merito alla fusione per incorporazione e della società Robotor S.r.l. (le cui quote erano detenute nelle medesime proporzioni dai soci della Società) e al conseguente cambio di denominazione (da Tor Art S.r.l. in LITIX S.r.l.). Fusione poi eseguita con atto redatto dal Notaio Fabio Gaspare Panté in data 26/09/2023, la efficacia giuridica decorre dal

27/09/2023 mentre gli effetti fiscali e contabili sono stati retrodatati al 01/01/2023, pertanto i risultati del presente bilancio includono anche quelli dell'incorporata Robotor S.r.l..

Deiana evidenzia inoltre che la Società a fine esercizio presenta una disponibilità liquida pari a euro 539.638. Infine il Consigliere Deiana sottolinea come la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio all'Assemblea sia di portare a nuovo l'utile.

Terminato l'intervento del Consigliere Deiana viene letta dal Presidente la relazione predisposta dal Revisore Legale, dottor. Anti che non evidenzia alcun rilievo al bilancio esaminato.

Terminato l'intervento del Presidente, dopo un'approfondita discussione, l'assemblea, all'unanimità dei presenti e con voto verbalmente espresso

DELIBERA

- di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 della Società che evidenzia un utile netto di euro 752.028;
- di destinare a nuovo, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, l'utile conseguito nell'esercizio 2023;
- di approvare la Relazione del Revisore Legale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- di conferire, ove occorrer possa, al Presidente, con facoltà di subdelega in tutto o in parte, ogni più ampio potere per dare attuazione alla presente delibera, ivi inclusi gli adempimenti pubblicitari ad essa connessi.

Esaurito l'argomento posto all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, la riunione viene sciolta alle ore 16.00.

IL SEGRETARIO

(Filippo Ticolini)



IL PRESIDENTE

(Giacomo Massari)

